



CENTRO GRAMSCI DI EDUCAZIONE

Presidente Prof. Vittorio Pesce Delfino Vicepresidente Dott. Carlo Cardillicchio Direttore Gramsci Prof.ssa Ada Donno

Teramo, 11 aprile 2013

OGGETTO: 76° GRAMSCI PENSATORE UNITARIO CONTEMPORANEO

Caro compagno,

come potrai leggere dall'allegato a questa nostra

(http://www.centrogramsci.it/eventi/pdf/Al_Presidente_del_Senato.pdf), abbiamo inviato lettera di richiesta dell'uso di una sala del Parlamento italiano per svolgere il nostro Convegno su Gramsci in occasione dell'anniversario della morte.

Tra le comunicazioni previste sulla proposta di locandina (<http://www.centrogramsci.it/eventi/pdf/gramsci.pdf>) abbiamo pensato a te, perché ti conosciamo come esperto di queste questioni e soprattutto perché la tua militanza politica è stata sempre limpida e coerente.

Con questo convegno desideriamo dare il nostro contributo alla conoscenza dell'impegno politico che fu dato dal liberale di sinistra Piero Gobetti, dal socialista Giacomo Matteotti e dal comunista Antonio Gramsci: tre martiri del fascismo mussoliniano e tre educatori del popolo, della classe operaia e dei lavoratori.

A questi tre grandi Italiani aggiungiamo anche il nome del socialista unitario Sandro Pertini, che scontò circa dieci anni di pena detentiva nelle stesse carceri dove fu recluso Antonio Gramsci.

Aver citato i nomi di questi grandi Italiani significa avere tenuto presente delle riflessioni, delle opere e delle lotte nelle quali si è rivelato l'intero nostro popolo attraverso lo sviluppo dei tre grandi movimenti storici del *Fronte democratico* che sconfisse il nazifascismo, e che oggi, in questa catastrofica crisi di sistema, sarà ancora alla testa della lotta continentale che isolerà i monopolisti di Wall Street e costruirà la Nuova Europa della democrazia, della pace e del socialismo.

In questo senso ricordiamo anche il sacrificio di Aldo Moro, vittima della Restaurazione stragista imposta dai padroni assoluti del denaro, contro il socialismo, lo Stato sociale e i governi democratici.

Nel Novecento appena passato vi sono state due rivoluzioni sociali, si è costruito il primo Stato operaio del mondo, sono nati forti partiti e sindacati proletari, e in tutto questo, grande è stato l'esempio politico e morale di Gramsci, che sta alle radici democratiche e socialiste dell'Italia e del resto d'Europa.

Superando il pensiero unico presidenzialista che divide, la sua concezione unitaria riflette la complessità della nuova società democratica socialista continentale.

L'uscita dalla crisi del monopolismo è l'epoca governata dal *Fronte democratico* diretto dalla classe operaia, intellettuale collettivo sociale dei lavoratori, dei ricercatori e degli studenti d'avanguardia.

Secondo la nostra modesta esperienza, gli scritti di Gramsci *Due rivoluzioni* (<http://www.centrogramsci.it/articoli/articoli.htm>), *Lo Stato operaio*, e *Il Partito del proletariato*, sono quelli che meglio possono aiutare la comprensione degli aspetti di classe più profondi della crisi del monopolismo.

Il Centro Gramsci è impegnato a sostenere questa lotta storica con la partecipazione unitaria di tutte le forze culturali, sociali e istituzionali democratiche.

Auspiciando una favorevole risposta inviamo cordiali saluti.

Vittorio Pesce Delfino

Ps: gli Atti del convegno, così come avvenne per il 70°

(http://www.centrogramsci.it/edizioni/pdf/educ_gramsciana.pdf) saranno pubblicati a cura della Redazione del Centro Gramsci di Educazione. Sarà possibile visionare la proposta di locandina visitando il sito www.centrogramsci.it.

Segreteria: Ennio Antonini Salvatore Bochicchio Piero De Sanctis Maurizio Nocera

Lia Amato Osvaldo Bossi Emanuela Caldera Patrizia Cassinera Fausto Castelli Vito Falcone Milena Fiore Lelio Laporta
Anna Lombardo Geymonat Lidia Mangani Mario Mazzarella Mario Rinaldi Matteo Steri Giuseppe Tiberio Bruno Tonolo

Fondatori Fosco Dinucci Raffaele De Grada Mario Geymonat